







*Il progetto di interior design è totalizzante, dalle pavimentazioni agli stucchi a soffitto e agli arredi su misura*

**P**er Stephanie Coutas, affermata interior designer francese, il lusso è un esercizio quotidiano, praticato con innata semplicità in progetti residenziali o di hotellerie che esprimono fin nei minimi dettagli la sua sensibilità e la sua poliedrica cultura. Cresciuta in Asia, ha trascorso la maggior parte della sua infanzia all'estero, assorbendo i tanti stimoli che rivivono, rielaborati con originalità, anche nei pezzi d'arredo che portano la sua firma. Ogni suo progetto è totalizzante e non trascura alcun aspetto, dalle finiture d'interni all'illuminotecnica, per offrire ai suoi committenti risposte complete, definite in ogni particolare. Lo conferma la penthouse di 330 metri quadri realizzata a Cannes, in una location prestigiosa, all'interno di un edificio di nuova costruzione che vanta una spettacolare vista mare. Un valore aggiunto che non poteva essere trascurato e che, insieme alla naturale luminosità degli ambienti, ha suggerito un progetto d'interior che richiamasse sottilmente il mare attraverso un preciso dosaggio di tonalità grigie, bianche e blu e materiali riflettenti che accendessero di luce ogni spazio. Di pari passo, Stephanie Coutas ha tenuto conto della esplicita richiesta del padrone di casa di finiture, materiali, dettagli e comfort all'altezza di un hotel cinque stelle. Rientra in questo disegno anche la decisione di dotare la penthouse di quattro camere da letto, con rispettivi bagni en-suite, tra cui si distingue l'ampia suite padronale con generoso guardaroba annesso, degno di un raffinato showroom. Un'attenzione particolare è stata riservata anche ai soffitti, che sono stati valorizzati con una successione di stucchi da lei appositamente disegnati per dare ritmo agli spazi. Altrettanto è stato fatto per le pavimentazioni in marmo, percorse da intarsi che aggiungono

#### ARTE E DESIGN.

In apertura, la sala tv, con la cascata di cristalli della sospensione Swarovski Lighting; i divani di Marina Sieges su disegno di Stephanie Coutas; i tavolini in ceramica smaltata turchese di Galerie Negroptones, il coffee table in pelle di zigrino SC Edition e il tappeto di Eichholtz. In questa pagina, la hall con opere di Laurence Jenkell, a sinistra, e Pascal Haudressy, a destra. Il mobile bar di Atelier Alain Ellouz è in alabastro con inserti in cristallo cabochon. Sgabello in pelle intrecciata di Mark Albrecht.



SUGGERZIONI  
DI BLU.  
In salotto,  
gradazioni di blu  
per il tappeto SC  
Edition di Tai Ping,  
le poltrone Dickens  
di Montis e i cuscini  
in velluto di SC  
Edition, abbinati  
a quelli multicolore  
di Maison  
Popineau. Al centro,  
tra i divani Léonard  
di Minotti, coffee  
table Erosion  
di SC Edition; tende  
in tessuto Sumika  
di Larsen,  
tv Magic Mirror.

## CASE & STILI – ITALIE – 6/12 + 7/12



una nota di forte carattere nella hall di ingresso e nei corridoi, amplificando la sensazione di luminosità e profondità degli ambienti. Chi accede alla casa ha un'immediata percezione delle sue dimensioni attraverso il grande disimpegno d'ingresso, intorno al quale ruotano, senza soluzione di continuità, la sala tv, il living e la sala da pranzo. Un'opera d'arte in plexiglass nero, pezzo unico della giovane artista Laurence Jenkell, fronteggia una scultura in marmo chiaro di Pascal Haudressy, quasi invitando, come due fedeli servitori, ad avvicinarsi al bar,

un monile in alabastro con inserti in cristallo cabochon di Lalique, o ad accomodarsi nell'attiguo living. Il richiamo al mare è molto evidente in questo ambiente, dominato dai toni blu del tappeto rettangolare di Tai Ping, realizzato su disegno di Stephanie Coutas, in tinta con le poltrone Dickens di Montis e con una serie di cuscini sparsi sui divani Léonard di Minotti. I side table con top in agata e le gambe in bronzo martellato, insieme ai coffee table Erosion e alle lampade in resina lucida, entrambi di SC Edition, le edizioni firmate Stephanie Coutas,

## CASE & STILI – ITALIE – 8/12 + 9/12



*La casa si presta a una doppia lettura che integra le suggestioni marine e i riferimenti al luxury style*

### LA MISE EN PLACE.

Forme sferiche per le sospensioni in alabastro di SC Design con Atelier Alain Ellouz per la zona pranzo, con apparecchiatura di Hermès, Christofle, Baccarat e Haviland; parete a specchio di Christophe Gaignon; tavolo e sedie di SC Edition. In cucina, tavolo Tulip di Knoll; sedie Eames di Vitra; sospensione Bolle di Gallotti&Radice; apparecchiatura di Asa ed Eichholtz.

sembrano richiamare, invece, la dimensione più selvaggia del mare e il processo di corrosione che esercita sugli oggetti. Per contrasto, le tende in tessuto leggero Sumika di Larsen lasciano penetrare la luce naturale che irrompe copiosa anche nella sala da pranzo. Gli specchi concavi dell'artista Christophe Gaignon, come satelliti in orbita, definiscono lo spazio, caricato ulteriormente di suggestioni dalle sospensioni in alabastro di Atelier Alain Ellouz, di SC Edition Design, come pure il



*Materiali riflettenti, pelle nabuk, pennellate d'oro connotano in chiave sofisticata ogni ambiente, corridoi e aree di passaggio incluse*



UNA SUITE SOFISTICATA.  
A sinistra, il corridoio, con carta da parati Santorin di Éititis, pavimento in marmo Thassos, specchio di Fiam. Porta in marmo con patina foglia oro di SC Edition. Sopra, la suite padronale, con poltroncina Fantasia di Molteni, comodini di Ludovica Mascheroni su disegno di SC Edition, come le applique in bronzo e ottone. Lampade da tavolo Rettangola di Cantardi. Copripetto in tessuto di Dedar.

## CASE & STILI – ITALIE – 10/12 + 11/12



tavolo da pranzo, con top in legno e base in pietra, e il tappeto con decori quadrangolari realizzato da Tai Ping. L'assetto muta rapidamente in cucina, rigorosa nel modello custom made di Agencement Cuisine 1 e nel pavimento effetto marmo di Ultra Marmi, alleggerita dall'inserimento nell'ambiente del tavolo Tulip di Knoll, delle sedie Eames di Vitra e della sospensione Bolle di Gallotti&Radice. L'ambizione al lusso del proprietario torna ad esprimersi con un linguaggio altrettanto deciso nella zona notte, a iniziare dalla camera da letto padronale, concepita come una lussuosa suite aperta a un ampio lounge.

Morbida pelle di nabuk, su progetto di SC Edition, ne riveste le pareti, interrotta solo da inserti in materiali riflettenti, come il pannello artistico in apatite blu e cornice cromata di Stephanie Coutas, collocato sul letto, o come gli ampi specchi dislocati nella stanza e la serie di ripiani built-in in pelle di nabuck e cromo di SC Edition, realizzati alle spalle della zona lounge. Domina l'ambiente un grande tappeto di Stephanie Coutas, nei toni del blu e del sabbia, realizzato da Tai Ping, il cui decoro, vagamente arabeggiante, si accende della luce filtrata dai tendaggi leggeri in tessuto Kos di Dedar. Completa



### UNA LUSSUOSA PRIVACY.

Sopra, marmo bianco Thassos e nero Galaxy nell'ampia zona guardaroba. Sotto, il bagno padronale, in marmo Portoro argento con rubinetteria di Fantini, doppio lavabo di Mildue, applique di Deluxe e radiatore Quadro di Brandoni. La panca è il modello Beekman di Eichholtz. Pouf in spugna di SC Edition.



### L'ARTE DELL'OSPITALITÀ.

Tappeto di Lesage, tavolini di Verreum e tende Oissel di Missoni in una delle tre camere per gli ospiti. Le testate dei letti di SC Edition sono in suede di Elisabeth Dow con Swarovski Crystal Led.



*La distribuzione degli ambienti, la selezione di arredi e finiture sono degne di un hotel cinque stelle, a iniziare dai bagni*



### LE SALE DA BAGNO.

Sopra, Balloon Dog di Jeff Koons, vasca Bettestarlet di Bette e specchio di SC Edition in uno dei bagni degli ospiti. A destra, mosaico di Sisis nel terzo bagno degli ospiti, in tinta con l'arredamento della stanza di pertinenza, nella pagina precedente.

la zona notte padronale un ampio guardaroba interamente rivestito in pannelli a doppio vetro che racchiudono al loro interno un tessuto metallico dai riflessi argenteo e inserti luminosi con sorgente Led. La pavimentazione in marmo bianco Thassos, percorsa da un binario in marmo nero che viene replicato, per un gioco di simmetrie, anche nel soffitto, traccia la prospettiva. Un binomio black & white che ritorna, con un carattere più deciso, nella deliziosa alcova con rivestimento a righe Parker



di Zimmer+Rhode incastonata, con un risultato ottico di grande efficacia, nelle pareti con finitura foglia champagne, particolare tonalità realizzata per questo progetto da Stephanie Coutas. Accanto all'alcova, una porta dà accesso al bagno padronale, interamente rivestito in marmo Portoro argenteo, le cui venature si riflettono negli specchi e nei ripiani in vetro e specchio di SC Edition, nella rubinetteria cromata della collezione Venezia di Fantini e nelle sospensioni Mirror Balls di Tom Dixon.